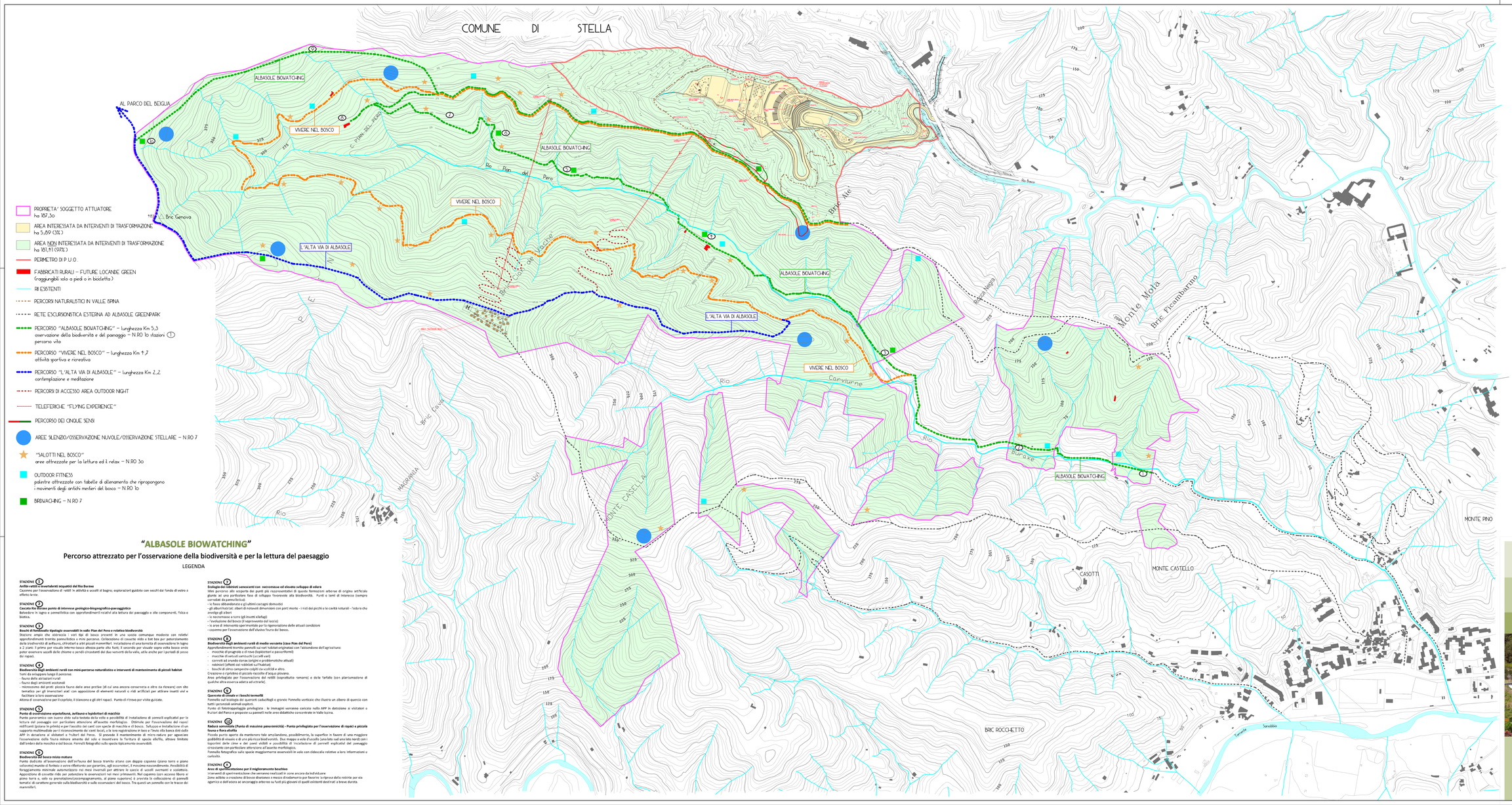


PROPRIETA' SOGGETTO ATTUATORE
ha 167,30

AREA INTERESSATA DA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE
ha 5,69 (3%)

AREA NON INTERESSATA DA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE
ha 181,91 (97%)

PERIMETRO DI P.U.O.

FABBRICATI RURALI – FUTURE LOCANDE GREEN
(raggiungibili solo a piedi o in bicicletta)

RISISTENTI

PERCORSI NATURALISTICI IN VALLE ISPINA

RETE ESCURSIONISTICA ESTERNA AD ALBASOLE GREENPARK

PERCORSO "ALBASOLE BIOWATCHING" – lunghezza Km 5,3
osservazione della biodiversità e del paesaggio – N RO 10 stazioni (1)
percorso vita

PERCORSO "VIVERE NEL BOSCO" – lunghezza Km 1,7
attività sportiva e ricreativa

PERCORSO "L'ALTA VIA DI ALBASOLE" – lunghezza Km 2,2
contemplazione e meditazione

PERCORSI DI ACCESSO AREA OUTDOOR NIGHT

TELEFERICHE "FLYING EXPERIENCE"

PERCORSO DEI CINQUE SENSI

AREE SILENZIO/OSSERVAZIONE NUVOLE/OSSERVAZIONE STELLARE – N RO 7

"SALOTTI NEL BOSCO"
aree attrezzate per la lettura ed il relax – N RO 30

OUTDOOR FITNESS
palestre attrezzate con tabelle di allenamento che riprpongono i movimenti degli antichi mestieri del bosco – N RO 10

BIRDWACHING – N RO 7

"ALBASOLE BIOWATCHING"

Percorso attrezzato per l'osservazione della biodiversità e per la lettura del paesaggio

LEGENDA

STAZIONE 1
Anfibi-rettili e invertebrati acquatici del Rio Burone
Cassone per l'osservazione di rettili in attività e uccelli di bagno; esplorazioni guidate con secchi dal fondo di vetro e effetto lente

STAZIONE 2
Cascata Rio Burone punto di interesse geologico-biogeografico-paesaggistico
Belvedere in ragno e zoneolitica con opportunidmenti relativi alla lettura del paesaggio e alle componenti, fisica e biotica.

STAZIONE 3
Boschi di forma/stile tipologie osservabili in valle Pian del Pero e relativa biodiversità
Stazione ampia che sbirscia i vari tipi di bosco presenti in una sezio comunque modesta con relativi approfondimenti tramite pannellistica e mini percorso. Collocazione di cassette nido e bat box per potenziamento della biodiversità di avifauna, chirotteri e altri piccoli mammiferi. Installazione di una torretta di osservazione in legno a 2 piani. Il primo con visuale interno-bosco altezza parte alta fusti; il secondo per visuale sopra volta bosco onde poter osservare uccelli delle chiome e perdi circostanti dal duo versanti della valle, alle anche per i portieli di passo dei rapaci.

STAZIONE 4
Biodiversità degli ambienti rurali con mini-percorso naturalistico e interventi di mantenimento di piccoli habitat
Temi da sviluppare lungo il percorso:
- fauna delle actaiatori rurali
- fauna degli ambienti ecotonali
- microcosmo dei prati: piccola fauna delle aree prative (di cui una ancora conservata e oltre da ricreare) con sito tematico per gli insenitari atati con apposizione di elementi naturali o ridi artificiali per attirare insetti vivi e facilitare la loro osservazione
Altima di osservazione per il capitolo, il titanone e gli altri rapaci. Punto d'rtrova per viste gizitate.

STAZIONE 5
Punto di osservazione erpetofauna, avifauna e lepidotteri di macchia
Punto panoramico con buono vitio sulla testata della valle e possibilità di installazione di pannelli esplicativi per la lettura del paesaggio con particolare attenzione all'assetto morfologio. Ottimale per l'osservazione dei rapaci nidificanti (goiana in primis) e per l'ascolto dei canti con specie di macchia e di bosco. Sviluppo e installazione di un supporto multimediale per il riconoscimento dei canti locali, e la sua registrazione in loco e l'invio alla banca dati civile APP in dotazione ai visitatori e tutori del Parco. Si prevede il mantenimento di micro-radure per agevolare l'osservazione dell'avifauna nella fauna minore amante del sole e incentivare la fruitura di specie ellcifile, attrave limitate dall'ombra della macchia e del bosco. Pannelli fotografici sulle specie tipicamente osservabili.

STAZIONE 6
Biodiversità del bosco misto maturo
Punto dedicato all'osservazione dell'avifauna del bosco tramite atano con doppia copanno (piano terra e piano coloseto) munito di forbici a vetro riflettente per garantire, agli osservatori, il massimo nascondimento. Possibilità di foraggiamento minimale autorizzato nei mesi invernali per attirare le specie di uccelli svernanti e sedentario. Apposizione di cassette nido per potenziare le osservazioni nel mesi primaverili. Nel capanno (con accesso libero ai piano terra e, solo su prenotazione/accompagnamento, al piano superiore) è prevista la collocazione di pannelli tematici di carattere generale sulla biodiversità e sulle osservazioni del bosco. Tra questi un pannello con le tracce dei mammiferi.

STAZIONE 7
Ecologia dei tronchi senescenti con necromassa ed elevato sviluppo di edera
Mini percorso alla scoperta dei punti più rispondenti di queste formazioni arboree di origine artificiale giunte ad una particolare fase di sviluppo fnonnoto alla biodiversità. Punti e temi di interesse (sempre corredati da pannellistica):
- la flora abbandonata e gli ultimi castagni domestici
- gli alberi habitat: alberi di notevoli dimensioni con parti morte - i nidi dei picchi e le cavità naturali - l'edera che avvolge gli alberi
- la necromassa a terra (gli insetti xilofagi)
- l'evoluzione del bosco (il rapprovvenio del sucro)
- la area di intervento sperimentale per la rigenerazione delle attuali condizioni
- cassone per l'osservazione dell'elusiva fnuina del bosco.

STAZIONE 8
Biodiversità degli ambienti rurali di medio versante (zone Pian del Pero)
Approfondimenti tramite pannelli sui vari habitat originatasi con l'abbandono dell'agricoltura:
- macchie di prugnolo e di rovo (lepidotteri e passerifirmi)
- prati da sfalcio (lepidotteri e uccelli)
- cornetti ad ovaiolo curva (origini e problematiche attuali)
- radnicci (alberi cui rebbleati sull'habitat)
- boschi di olmo campestre colpiti da «colitil» e altro.

Creazione e ripristino di piccole raccolte d'acqua pivana.
Aree prifologiate per l'osservazione del rettili (soprattutto ramarro) e dele farfalle (con piantumazione di qualche altra essenza adatta ad ottirarle).

STAZIONE 9
Osservato di rinvale e i boschi termofili
Pannello sull'ecologia dei querceti caducifogli e grande Pinnello verticale che illustra un albero di quercia con tutti i porontiali animali ospitati.
Punto di fotottrapolaggio privilegiata : le immagini verranno caricate nella APP in dotazione ai visitatori o fruitori del Parco e proposte su pannelli nelle aree didattiche concentrate in Valle Isorna.

STAZIONE 10
Radura sommitale (Punto di massima panoramicità) - Punto privilegiato per l'osservazione di rapaci e piccola fauna e flora sfuilta
Piccolo punto aperto da mantenere tale amolandone, possibilmente, la superfici in fisione di una maggiore panoramicità verso la valle Isorna e verso il mare. Dove oggi è visibile un pannello sul versante sud-est (con rappresentazione delle cime e dei paesi visibili e possibilità di installazione di pannelli esplicativi del paesaggio circostante con particolare attenzione all'assetto morfologico.
Pannello fotografico sulle specie maggiormente osservabili in volo con didascalie relative a loro informazioni e curiosità.

STAZIONE 11
Area di sperimentazione per il miglioramento boschivo
Interventi di sperimentazione che verranno realizzati in zone ancora da individuare.
Zone adibite a rivestione di bosco diversoo e mezzo rivsdamento per favorire la ripresa dallo rotirie per via agarnica e dell'edera ai ancoraggio arboreo su fusti più giovani ci quelli esistenti destinati a breve durata.

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

P.U.O.

Progetto urbanistico operativo di iniziativa privata in territorio non inevidiabile No-Ins Amb- Ambito ANU-SUB Ambiti 1.2-2.1- LOCALITÀ RIO ISPINA - BRIC AIE per la realizzazione di attività ludico-sportive e naturalistiche - Variante al P.U.C. ed al P.T.C.P. in applicazione dell'art. 59 della L.R. 36/97

Oggetto:
RAPPRESENTAZIONE D'INSIEME DELLA PROPOSTA PROGETTUALE



Soggetto attuatore:
SOCIETÀ "IL GAROFANO S.R.L."
Via Felice Cavallotti, 11/4 - 16146 Genova

Progettisti:
STUDIO TECNICO ING. PAOLO BAGNASCO
Via Vernetti, 14/3 - 17014 Cairo M.tte (SV)

Progettazione specialistiche:
RTIC engineering S.r.l.
via Cesarea, 11/4 - 16129 Genova
Dott. Geologa PAOLA REVERSO
via Cantalupi, 74 - 17043 Carcare (SV)
Dott. Forestale UMBERTO BRACCHINI
via Della Libertà, 4/5- 16129 Genova

DATA: OTTOBRE 2017
SCALA: 1: 2.500
TAVOLA 78